



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU

Fondi PNRR - M4 C1 I1.1

COMUNE DI
CARTIGLIANO



PROGETTO ESECUTIVO

COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA NEL PLESSO SCOLASTICO J.FERRAZZI

CUP J21B21005290006

Oggetto

FASCICOLO DELL'OPERA

Documento:

SIC02

rev0

Data

Marzo/2023

Scala

--

Nome file

60_20_ESE_SIC_R02_00

**COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE
INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE**

ing. Marco Battocchio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Serenella Serato

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

ing. Marco Battocchio
geom. Nicola Farronato

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

ing. Valter Brunello

PROGETTAZIONE IMPIANTI

ing. Marco Battocchio

COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE

geom. Nicola Farronato

**Z^eA ZONCHEDDU
E ASSOCIATI**
ingegneria e architettura

ing. Brunello - Zanon - Battocchio - geom. Andriollo - Farronato
Via S. Chiara, 25/d - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Revisione	Causale	Disegnato	Verificato
0	Marzo/2023	prima emissione	NF
1	--	--	--
2	--	--	--

INDICE

PREMESSA..... 2

CAPITOLO I 3

CAPITOLO II..... 5

CAPITOLO III..... 14

PROCEDURA DI UTILIZZO PRESIDI ANTINCENDIO 18

PREMESSA

Il presente Fascicolo con le caratteristiche dell'opera è redatto in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. 81/08, per i lavori di *realizzazione nuova scuola materna a Cartigliano*.

Il Fascicolo è il documento predisposto al fine di dare alle imprese l'illustrazione delle modalità organizzative e procedurali da mettere in atto durante l'esecuzione delle future opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio restaurato, per garantire la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e dei terzi eventualmente interessati.

Il presente Fascicolo non ha carattere limitativo delle norme di prevenzione che ciascuna impresa dovrà comunque mettere in atto per adempiere al proprio obbligo di prevenzione.

Il presente Fascicolo dovrà essere aggiornato a cura del Committente, a seguito di modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.



Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore dovrà prendere visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti gli addetti.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti.

CAPITOLO I

1. 1 Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio scolastico che ospiterà la scuola materna di Cartigliano.

Il nuovo edificio si inserisce nell'ambito del polo scolastico di Via Pio X che vede già la presenza, a sud dell'area destinata alla realizzazione della nuova scuola materna, nell'ordine: della palestra scolastica, della scuola media e della scuola elementare. La nuova scuola sorge in aderenza all'asilo nido, in corso di definizione.

La nuova scuola dell'infanzia prevede la realizzazione di tre unità pedagogiche, una per ogni sezione, dotate di piccolo deposito, servizi igienici e spogliatoi per i bambini. L'ingresso alla materna, avviene da via Pio X, sul cui fronte si sviluppa lo spazio amministrativo, di deposito e di servizio, aperto agli utenti della scuola. Un ampio spazio connettivo distribuisce le aule didattiche e termina sul fronte ovest con i servizi di dormitorio, mensa e servizi personale scolastico. Lo spazio polivalente, al centro del fabbricato, in collegamento con tutti gli spazi connettivi, potrà consentire attività aggregative, nonché attività libere e motorie. Una pensilina esterna collegherà sul fronte sud il nuovo edificio con l'esistente palestra e media.

L'edificio si sviluppa su di un unico piano terra con pianta ad L e fronte principale rivolto a nord che si estende per 43,30 metri circa ed avente profondità di circa 11,30 metri. La superficie coperta si attesta sugli 777 mq.

Dal punto di vista compositivo l'edificio è contraddistinto dalla forma delle unità didattiche, rivolte a nord, aventi copertura a capanna che raggiunge l'altezza massima di 5.00 m. Il restante edificio ha copertura piana con altezza massima dei fronti pari a 3,8 ml.

La struttura è in calcestruzzo armato ed è caratterizzata da un sistema di fondazioni continue, collegate tra di loro, a supporto delle pareti in elevazione che sostengono i solai piani o inclinati.

Il pavimento del piano terra è realizzato su igloo, in modo da formare una intercapedine aerata sottostante. Le pareti in calcestruzzo sono esternamente coibentate con sistema a parete ventilata isotec con finitura in gres, wpc o lastre in fibrocemento. Internamente le strutture verticali hanno contropareti per passaggio impianti in cartongesso tinteggiato o aventi finitura in gres o legno. I solai, coibentati esternamente, sono impermeabilizzati con doppia guaina incollata su massetto a protezione dello strato isolante per quelli piani; sistema isotec con manto in lamiera continua e finitura in gres per quelli inclinati.

Indirizzo dell'edificio

Via Pio X
Comune di Cartigliano
CAP 36050
Provincia di Vicenza

SOGGETTI INTERESSATI

Committente : Comune di Cartigliano

Indirizzo : Piazza della Concordia, n. 1 - 36050 – Cartigliano (VI)

Responsabile dei lavori : arch. Serenella Serato – R.U.P.

Indirizzo : Piazza della Concordia, n. 1 - 36050 – Cartigliano (VI) - Tel. 0424 592696/6

Progettista Architettonico : Ing. Marco Battocchio

Indirizzo : Via S. Chiara n. 25/d – Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424 510490

Progettista Strutturista : Ing. Valter Brunello

Indirizzo : Via S. Chiara n. 25/d – Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424 510490

Progettista Impianti: Ing. Marco Battocchio

Indirizzo : Via S. Chiara n. 25/d – Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424 510490

Coordinatore per la progettazione : geom. Nicola Farronato – Studio Zoncheddu e Associati

Indirizzo : Via S. Chiara n. 25/d – Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424 510490

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori : geom. Nicola Farronato – Studio Zoncheddu e Associati

Indirizzo : Via S. Chiara n. 25/d – Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424 510490

Impresa appaltatrice:

↳ _____ - **Legale Rappresentante** :

Indirizzo : _____, n. _____ – _____ Tel. _____

Lavori Appaltati :

↳ _____ - **Legale Rappresentante** :

Indirizzo : _____, n. _____ – _____ Tel. _____

Lavori Appaltati :

↳ _____ - **Legale Rappresentante** :

Indirizzo : _____, n. _____ – _____ Tel. _____

Lavori Appaltati :

CAPITOLO II

Per la realizzazione di questa parte del fascicolo sono state utilizzate le schede riportate nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08.

La scheda II-1 è stata compilata per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

La scheda II-2 è identica alla scheda precedente e dovrà essere utilizzata per adeguare eventualmente il fascicolo ogniqualvolta sia necessario a seguito di modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

La scheda II-3 infine indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza, nonché consentirne il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

ELENCO TIPOLOGIE DI LAVORI

CODICE SCHEDA	INTERVENTI
1	Lavori di manutenzione sulla copertura ed elem. complem.
2	Manutenzione alle facciate perimetrali esterne
3	Manutenzione delle parti interne dell'edificio
4	Manutenzione alle parti esterne dell'edificio
5	Manutenzione all'impianto idraulico
6	Manutenzione all'impianto elettrico ed impianti connessi

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Lavori di manutenzione sulla copertura ed elementi complementari (non programmati)		CODICE SCHEDA	1
Tipo di intervento		Rischi individuati	
(interventi manutentivi non programmati) - Ispezione e pulizia manto di copertura: controllo a vista - Manutenzione in genere sulla copertura dell'edificio - Manutenzione lattoneria: pulizia grondaie e pozzetti - Manutenzione lattoneria: sostituzione grondaie e pluviali		- caduta dall'alto di persone; - caduta dall'alto di materiali; - scivolamento in piano; - rischi dorso lombari; - elettrocuzione - schiacciamento e taglio delle dita	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
La copertura è in parte costituita da solaio piano in lastre predalles con coibentazione ed impermeabilizzazione in guaina bituminosa, parte da soletta piena in pendenza e parte da struttura lignea con pannelli sandwich e cappa in c.a. Si richiede agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela; tutti gli addetti che accedono alla copertura dovranno essere posti in condizioni di sicurezza con misure da prendere volta per volta in funzione dell'intervento previsto, non essendo previste misure preventive e protettive in dotazione dell'opera. Durante la permanenza sulla copertura tutti gli addetti dovranno essere sempre protetti con dispositivi collettivi o individuali contro le cadute dall'alto. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>	Non è prevista alcuna misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera. Per l'accesso alla copertura si dovrà predisporre idoneo ponteggio o altro sistema, fisso o mobile, che consenta di trasportare e immettere sulla copertura gli addetti ed eventuali materiali in modo conforme alle normative vigenti in materia.	Le misure preventive e protettive ausiliarie saranno disposte volta per volta in funzione dell'intervento manutentivo non programmato. Il personale che accede alla copertura deve indossare cintura di sicurezza conforme alla normativa o altro dispositivo atto a prevenire le cadute dall'alto.	
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		D.P.I. specifici per le lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice delle manutenzioni.	
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>			
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Castello di tiro o piattaforma mobile di elevazione.	
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Castello di tiro o piattaforma mobile di elevazione	
<i>Igiene sul lavoro</i>	Servizi igienici presenti nella palestra.		
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		Recinzione delle aree a terra per impedire il traffico ed il passaggio di persone nelle aree che potenzialmente possono essere interessate dalla proiezione o caduta di materiale. L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.	
Tavole allegate: Tavola delle coperture			

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Manutenzione alle facciate perimetrali esterne		CODICE SCHEDA	2
Tipo di intervento	Rischi individuati		
- Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi - Rifacimento dell'intonaco e del rivestimento a cappotto - Tinteggiatura pareti esterne - Manutenzione infissi	- caduta dall'alto di persone; - caduta dall'alto di materiali; - scivolamento in piano; - polveri e schizzi; - contatti e/o inalazione prodotti pericolosi - schiacciamenti o tagli alle mani - rischi dorso lombari - elettrocuzione		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Le pareti esterne dell'edificio sono realizzate in c.a. con previsione di rivestimento aerato metallico su struttura metallica con strato coibente. Gli infissi sono realizzati con profilati in alluminio o PVC e vetrocamera. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Ponteggio oppure cella elevatrice (da valutare nel caso specifico).	
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		D.P.I. specifici per le lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice delle manutenzioni. Lavorazioni all'interno di cella elevatrice o su ponteggio.	
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>			
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		Castello di tiro o piattaforma mobile di elevazione.	
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Castello di tiro o piattaforma mobile di elevazione.	
<i>Igiene sul lavoro</i>	Servizi igienici presenti nella palestra.		
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		Recinzione delle aree a terra per impedire il traffico ed il passaggio di persone nelle aree che potenzialmente possono essere interessate dalla proiezione o caduta di materiale. L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.	
Tavole allegate: Prospetti degli edifici			

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Manutenzione delle parti interne dell'edificio		CODICE SCHEDA	3
Tipo di intervento		Rischi individuati	
- Controllo a vista delle pareti interne (intonaco, tinteggiatura, rivestimenti); - Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne; - Ritinteggiature delle pareti interne; Manutenzione interna degli infissi: pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta, sostituzione e rinnovo;		- caduta dall'alto di persone; - caduta dall'alto di materiali; - scivolamento in piano; - schiacciamenti o tagli alle mani - rischi dorso lombari - schizzi agli occhi - contatto e/o inalazione prodotti pericolosi - elettrocuzione - rumore	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Gli Infissi sono realizzati con profilati in alluminio o PVC e vetrocamera. Le facciate continue sono realizzate con profilati in alluminio e vetrocamera. Il pavimento delle aree comuni e connettive è realizzato in piastrelle ceramiche. Il pavimento delle aree didattiche è realizzato in piastrelle di ceramica e/o in pvc o gomma. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponte su ruote o trabattello nel caso di interventi manutentivi in altezza.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		D.P.I. specifici per le lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice delle manutenzioni.	
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Movimentazione manuale dei carichi	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Movimentazione manuale dei carichi	
Igiene sul lavoro	Servizi igienici presenti nella palestra		
Interferenze e protezione terzi		La zona oggetto delle lavorazioni deve essere recintata e ben segnalata per impedire il passaggio di persone nelle aree interessate dalle lavorazioni.	

Tavole allegate: Planimetrie dei locali, Prospetti degli edifici

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Manutenzione alle parti esterne dell'edificio	CODICE SCHEDA	4
--	----------------------	----------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie, sostituzione o riparazione parti danneggiate Manutenzione marciapiedi esterni e piazzali	- scivolamento e caduta in piano; - schiacciamenti o tagli alle mani; - rischi dorso lombari; - schizzi agli occhi; - contatto e/o inalazione prodotti pericolosi; - urti e colpi; - elettrocuzione; - rumore.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
I pozzetti prefabbricati per lo scarico delle acque, realizzati in calcestruzzo, sono collocati nel perimetro esterno del fabbricato. La pavimentazione esterna è realizzata in masselli di cls (betonelle) Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		D.P.I. specifici per le lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice delle manutenzioni.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>	Servizi igienici presenti nella palestra	
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		La zona oggetto delle lavorazioni deve essere recintata e ben segnalata per impedire il passaggio di persone nelle aree interessate dalle lavorazioni.

Tavole allegate: Sistemazione esterna
--

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Manutenzione all'impianto idraulico e sanitario		CODICE SCHEDA	5
Tipo di intervento		Rischi individuati	
- Manutenzione impianto idrico-sanitario: ispezione con controllo funzionalità e pulizia; - Manutenzione impianto produzione acqua calda sanitaria; - Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni ed accessori ecc.);		- scivolamento e caduta in piano; - schiacciamenti o tagli alle mani; - rischi dorso lombari; - contatto e/o inalazione prodotti pericolosi; - urti e colpi; - scottature e bruciature; - elettrocuzione; - cadute dall'alto.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Gli impianti destinati alla produzione dell'acqua calda sanitaria sono ubicati in prossimità dei sanitari utilizzatori, nella zona servizi. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti da parte di ditte specializzate.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponte su ruote, trabattello o cella elevatrice nel caso di interventi manutentivi in altezza	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Presenza di presidi antincendio (portatili)	D.P.I. specifici per le lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice delle manutenzioni. Lavorazioni all'interno di cella elevatrice o su ponte.	
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro	Servizi igienici presenti nei locali annessi alla palestra	Guanti e tuta protettiva, Scarpe antinfortunistiche	
Interferenze e protezione terzi		La zona oggetto delle lavorazioni deve essere recintata e ben segnalata per impedire il passaggio di persone nelle aree interessate dalle lavorazioni.	
Tavole allegate: Planimetria dei locali; Progetto impianto termo idraulico; Progetto impianto antincendio; Dichiarazione di conformità;			

Scheda II-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori: Manutenzione all'impianto elettrico ed impianti connessi		CODICE SCHEDA	6
Tipo di intervento		Rischi individuati	
- manutenzione impianto di illuminazione: controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite compreso impianto illuminazione emergenza; - pulizia punti luce e riparazione per guasto; - manutenzione impianto elettrico (quadro generale, quadri presenti nelle singole unità immobiliari); - ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto; - verifica periodica impianto di messa a terra; - pulizia quadri e prova capacità sezionamento; - manutenzione impianto fotovoltaico;		- scivolamento e caduta in piano; - schiacciamenti o tagli alle mani; - rischi dorso lombari; - contatto e/o inalazione prodotti pericolosi; - urti e colpi; - scottature e bruciature; - elettrocuzione; - cadute dall'alto.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
L'impianto in oggetto rientra, secondo la classificazione delle norme C.E.I. 64-8 22.1, nei "Sistemi di I categoria a tensione nominale da oltre 50 V fino a 1000 V c.a., e da oltre 120 V fino a 1500 V c.c.", per uniformità con il sistema utilizzato dall'ENEL è utilizzato il sistema TT, verrà quindi attuata la protezione contro i contatti diretti prevista per il sistema TT. Il sistema è classificato tramite il suo modo di collegamento a terra con due lettere, che hanno il seguente significato: Prima lettera. Situazione del sistema rispetto a terra: T, collegamento diretto a terra di un punto (in genere il neutro); Seconda lettera. Situazione delle masse rispetto a terra: T collegamento a terra. L'impianto di cui alla presente è disposto nel seguente modo: Il nuovo QCNT è alimentato da fornitura Enel. Il nodo principale di terra è installato all'interno del quadro generale ed è facilmente accessibile per eventuali misurazioni della resistenza di terra. La rete di distribuzione elettrica sarà eseguita come da elaborati allegati.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponte su ruote o trabattello nel caso di interventi manutentivi in altezza.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Presenza di presidi antincendio (fissi e portatili)	D.P.I. specifici per le lavorazioni svolte dall'impresa esecutrice delle manutenzioni. Lavorazioni all'interno di cella elevatrice.	
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro	Servizi igienici presenti nei locali annessi alla palestra		
Interferenze e protezione terzi		La zona oggetto delle lavorazioni deve essere recintata e ben segnalata per impedire il passaggio di persone nelle aree interessate dalle lavorazioni.	

Tavole allegate: Progetto impianto elettrico

Scheda II-2 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
-----------------------------	--------------------------	--

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione terzi</i>		

Tavole allegate

Scheda II-3 Allegato XVI D.Lgs. 81/08

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA							
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. Scheda n.
Mantenimento in efficienza	Manutenzione secondo necessità	REALIZZATO	Compartimenti antincendio		Manutenzione secondo necessità	Il compartimento è un sistema di protezione passiva	3
Manutenzione di Legge	Annuale	REALIZZATO	Presidi antincendio	Verifiche di Legge (Verifica di funzionalità e stato di conservazione, verifica della cartellonistica; ecc.)	Annuale	Vedi allegato ("Procedura utilizzo presidi antincendio")	5

CAPITOLO III

All'interno di questa sezione del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Per la realizzazione di questa parte del fascicolo sono state utilizzate come riferimento le schede riportate nell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08.

Scheda III-1 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
--	----------------------	--

[illegible]

Scheda III-2 Allegato XVI D.Lgs. 81/08

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
-----------------------------------	---------------	--

[illegible]

Scheda III-2 Allegato XVI D.Lgs. 81/08
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di			Codice scheda	
--	--	--	----------------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Impianto elettrico	Nome: Ing. Indirizzo: Telefono:			
Impianto distribuzione acqua calda sanitaria	Nome: Indirizzo: Telefono:			
Impianto antincendio	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			
	Nome: Indirizzo: Telefono:			

PROCEDURA DI UTILIZZO PRESIDI ANTINCENDIO

ESTINTORI

	
1) Individua l'estintore	2) Preleva l'estintore
	
3) Togli la spina di sicurezza	4) Impugna la lancia
	
5) Premi a fondo la leva di comando e dirigi il getto alla base delle fiamme	6) Se possibile, usa l'estintore a intermittenza
	
7) Se possibile, insisti fino allo spegnimento delle fiamme	8) In caso di successo, presidia la zona se possibile e attendi i soccorsi